

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

COPIA

N. 39 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA

PRIMA Convocazione

Seduta PUBBLICA

OGGETTO: URBANISTICA: Adozione della Prima Variante al Piano degli Interventi.-

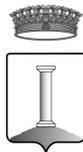
L'anno DUEMILAUNDICI addì QUINDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 20,30 nella residenza municipale. Con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

	P.	A.
MARTELLETTO Alberto	si	
PIUBELLO Giovanna in Montanari	si	
NOGARA Andrea	si	
MIGLIORINI Giovanni	si	
ZUMERLE Gianpaolo	si	
VERZINI Giovanni		si
VELLI Giuseppe	si	
BONAMINI Michela	si	
MARCHESINI Claudio		si
COSTANTINI Nicola	si	
ZECCHIN Sandro	si	
TOSI Sebastiano	si	
BRENTONEGO Flavio	si	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale AMADORI dott.ssa Maria Cristina, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il Sig. MARTELLETTO ALBERTO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.-



Oggetto: **URBANISTICA: Adozione della Prima Variante al Piano degli Interventi.-**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.-

Lì 15/09/2011

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI TECNICI 1
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, SUAP/COMMERCIO
f.to geom. Giancarlo Zenaro

Proposta di delibera di iniziativa del Sindaco ALBERTO MARTELLETTO.-

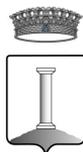
Premesso che:

- il Comune di Colognola ai Colli è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 7196 del 16/12/1991 in vigore dal 29/02/1992 a cui sono seguite successive varianti parziali redatte ai sensi degli artt. 42 e 50 della L.R. 27/06/1985, n. 61;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 06/12/2007 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007 (B.U.R. n. 7 del 22/01/2008);
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2010, esecutiva ai sensi di legge, pubblicata all'albo pretorio in data 23/04/2010 è stato approvato il Piano degli Interventi e che esso risulta vigente dal 08/05/2010;
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio, si è ritenuto opportuno dotare il Comune di un ulteriore strumento urbanistico operativo, che consenta una definizione procedendo alla redazione di una Prima Variante al Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla L.R. 23/04/2004, n. 11;

Richiamate le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione della Prima Variante al Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, in particolare:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21/04/2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione Comunale ha deliberato di procedere alla stesura della Prima Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18, comma 8 della L.R. n. 11/2004, limitatamente alla Z.T.T C2/12 e di demandare al Responsabile del Settore Servizi Tecnici 1- Edilizia Privata, Urbanistica, Suap/Commercio tutti gli adempimenti connessi e conseguenti per l'incarico;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/06/2011, esecutiva ai sensi di legge, di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione del "Documento del Sindaco" per la redazione della Prima Variante al Piano degli interventi;

Dato atto che dopo la presentazione del Documento Preliminare Programmatico, con cui è stato dato avvio al procedimento partecipativo sul nuovo strumento urbanistico, è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano, tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, all'albo pretorio, sul display luminoso e nelle bacheche con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e



con i tecnici operanti sul territorio, nonché con gli Enti pubblici coinvolti nello specifico processo di governo del territorio e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18, comma 2 della L.R. n. 11/2004;

Accertato che con nota del 12/01/2011 è stato depositato l'asseveramento di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica, predisposta dal tecnico dott. ing. Carlo Peruzzi, acquisita al protocollo del Comune n. 954 del 24/01/2011 è che la stessa è stata trasmessa all'Ufficio Regionale del Genio Civile per gli adempimenti di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 3637 del 13/12/2002 e delibera della Giunta Regionale n. 1322 del 10/05/2006;

Visti gli elaborati progettuali predisposti: dal Settore Servizi Tecnici 1 – Edilizia Privata, Urbanistica, Suap/Commercio a firma dell'arch. Laura Corradini dipendente del Comune stesso costituiti da:

- Relazione – Repertorio normativo – Elaborati Grafici
- Relazione del quadro conoscitivo e Banche dati

Dato atto che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone:
 2. *Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*
 4. *Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.*
- pertanto, occorre procedere a votazione della Variante al Piano degli Interventi in oggetto senza la presenza di quei Consiglieri che possano ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000;

Udito il Sindaco, il quale, pone in discussione la Variante al piano degli interventi ;

Vista la L.R. 23/04/2004, n. 11;

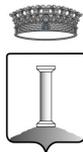
Visti gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11 approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 in data 08/10/2004;

Visto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007;

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

- 1) di adottare la Prima Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 predisposta dal Settore Servizi Tecnici 1 – Edilizia Privata, Urbanistica, Suap/Commercio a firma dell'arch. Laura Corradini dipendente del Comune stesso costituiti da:
 - Relazione – Repertorio normativo – Elaborati Grafici
 - Relazione del quadro conoscitivo e Banche dati
- 2) di dare atto che con l'approvazione definitiva del Piano saranno recepite le eventuali prescrizioni che il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica Zerpiano Adige Guà dovessero im-



partire sulla asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica di cui alla delibera della Giunta Regionale n 3637 del 13/12/2002 e delibera della Giunta Regionale n. 1322 del 10/05/2006, parte integrante del Piano degli Interventi;

- 3) di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Tecnici 1 – Edilizia Privata, Urbanistica, Suap/Commercio a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.-

FIRMA DEL PROPONENTE

f.to Alberto Martelletto

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

Il Sindaco illustra la proposta evidenziando che la variante prevede la riclassificazione di una cabina Telecom che non era stata inserita nel Piano degli Interventi a seguito della mancata comunicazione da parte di Telecom stessa, oltre alla riconfigurazione di un comparto urbanistico in una lottizzazione già approvata che non prevede alcun aumento volumetrico. Precisa che, trattandosi di una variante, è stata seguita la procedura prevista per legge con presentazione pubblica.-

Interviene il Responsabile del Settore geom. Giancarlo Zenaro il quale illustra la modalità di pubblicazione che prevede il deposito per 30 giorni, oltre a 30 giorni per le osservazioni.-

Il Sindaco, considerato che non vi sono interventi e dichiarazioni di voto, dispone che si passi a votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la proposta di deliberazione riguardante: **“URBANISTICA: Adozione della Prima Variante al Piano degli Interventi.-”** corredata dei prescritti pareri a norma dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con: voti favorevoli n. 11 espressi con alzata di mano
su n. 11 Consiglieri presenti, n. 11 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Alberto Martelletto

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Maria Cristina Amadori

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affisso all'Albo Pretorio comunale in data odierna e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.-

Lì 19/09/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Maria Cristina Amadori

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....